

VIGEVANO VERRÀ PRESENTATO SABATO ALL'AUDITORIUM SAN DIONIGI

# Un trattato del 400 sui piaceri della tavola e della buona salute

La cucina rinascimentale sarà protagonista dopodomani (sabato) alle ore 17.30 presso l'Auditorium San Dionigi. Enrico Carnevale Schianca presenterà la sua ultima fatica edita dalla casa editrice **Olschki**: il trattato sui piaceri della tavola e della buona salute scritto nel 1474 dall'umanista cremonese Bartolomeo Platina col titolo "De honesta voluptate et valitudine".

L'autore, nativo e residente a Gambolò, è tra i più accreditati studiosi della storia della cucina e della alimentazione nel Medioevo e nel Rinascimento. Le sue ricerche sono condotte con perizia e scrupolo filologico su antichi documenti e stampe, con tanto di trascrizione, traduzione, apparati e glossari. A presentare libro e autore sarà Dino Rabaj. L'iniziativa è organizzata dagli ex allievi del Liceo Cairoli in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Il ricettario quattrocentesco al centro dell'incontro di sabato 20 febbraio ci spiega l'autore «è un testo singolare restituito nelle vesti di un trattato di dietetica che si riallaccia al dibattito tutto interno all'Umanesimo italiano sulla distinzione tra piacere e virtù. L'essere ghiotti era allora consi-



**Il trattato dell'umanista cremonese Bartolomeo Platina è stato tradotto e curato da Carlo Carnevale Schianca**

derato un peccato, ma il Platina introduce la temperanza, proponendo un regime alimentare di quello che era lecito mangiare, lega cioè il consumo del cibo alla virtù. Il tutto è arricchito da divagazioni letterarie, aneddotiche e naturalistiche».

Il trattato è stato tradotto in italiano con testo a fronte e offre un ampio corredo di note, glossari e appendici tra cui un raffronto tra le ricette del Platina e quelle precedenti e spudoratamente copiate dalle opere di Maestro Martino, il grande

cuoco lombardo originario di Como.

Lo storico lomellino è impegnato nelle ricerche e nella stesura di una nuova e affascinante opera. «Un lavoro a sei e anche otto mani - ci anticipa - che vede coinvolti studiosi e direttori degli archivi di Stato di Milano e Mantova nella trascrizione e commento storico di un documento del 1340, una lista e nota delle spese sostenute per i festeggiamenti di ben quattro matrimoni». Una festa che durò otto giorni e che vide Ludovico I Gonzaga (Mantova, 1268 - Mantova, 18 gennaio 1360), meglio conosciuto come Luigi e primo capitano del popolo di Mantova, nonché fondatore della dinastia dei Gonzaga, contrarre per la terza volta matrimonio con Caterina Malaspina di Varzi. «Insieme alla lista dei regali sono documentate - ci spiega Carnevale Schianca - le spese per l'acquisto di vino e generi alimentari, tra cui anche 16 chili di riso probabilmente proveniente dalla Spagna. Grazie a numerosi sponsor, sarà un libro ricco di preziose illustrazioni che vedrà la luce entro la fine dell'anno. La parte dedicata al cibo e la cucina è stata affidata a me».

**m.c.**